COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

ORIGINALE

Registro Generale n. 664

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

N. 164 DEL 27-10-2020

Ufficio: AREA TECNICA

Oggetto: Proroga smart working

L'anno duemilaventi addì ventisette del mese di ottobre, REINA GIUSEPPE

Visto il preliminare n. 176 del 16-10-2020 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

DETERMINA

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

Vista la Circolare nr.1/2020, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
Considerato che l'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
Preso atto delle modifiche apportate al richiamato articolo 14 della legge n. 124 del 2015, dal recente decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
Considerato che tra le misure adottate da questa Amministrazione Comunale, al fine di limitare la presenza di personale, all'interno degli uffici, vi è il lavoro agile o smart working, così come regolamentato con atto della G.M. n. 29 del 12/03/2020, ed autorizzato con atto della G.M. n. 32 del19/03/2020;
Richiamate le seguenti disposizioni:
• la risoluzione del Parlamento Europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale in cui il "lavoro agile" è definito come un approccio organizzativo del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro o in un altro luogo predeterminato e che gli consente di gestire il proprio orario di lavoro, garantendo comunque il rispetto del limite massimo di ore lavorative giornaliere e settimanali stabilito dalla legge e dai contratti collettivi;
• la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3/2017 in materia di lavoro agile emanata ai sensi del comma 3 dell'art. 14 della legge 124/2015 nonché dell'art. 18, comma 3 dell'A.S. 2233- B (ora Legge 22 maggio

2017, n. 81) la quale fornisce indirizzi per l'attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione;
Preso atto delle linee guida contenute nella Direttiva n. 3/2017 che contengono indicazioni inerenti l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;
Visto il D.P.C.M. 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2020, n. 52;
Visto il D.P.C.M. 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica daCO-VID-19." Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55, Edizione Straordinaria ed in particolare l'art.1 comma 1 lett.n) relativo alle modalità di "Lavoro agile";
Visto il D.P.C.M. 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19." Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 11 marzo 2020, n. 64, Edizione Straordinaria ed in particolare l'articolo 1 punto 6) in base al quale le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente (...);
Vista la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione. 2/2020 "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "che definisce il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;
Considerato che da parte del Governo cn D.L. 125/2020 è stato prorogato lo stato di emergenza sanitario fino al 31.01.2021;
Vista la richiesta di proroga per svolgere la prestazione di lavoro in smart working della dipendente D.ssa Miryam Gagliano del 07.10.2020 acquisita al prot. n. 14435 del 15.10.2020;
Ritenuto:
- Di autorizzare la dipendente D.ssa Miryam Gagliano in servizio nell' Area Tecnica a svolgere le proprie mansioni in modalità agile o smart working fino al 31 gennaio 2021;
-Che la dipendente si è impegnata a svolgere in modalità agile o smart working, le prestazioni di servizio concordate con il Responsabile dell'Area Tecnica;
-Che la stessa ha fornito recapiti da utilizzare per la comunicazione con la propria sede operativa durante le fasce orarie di lavoro agile;
Valutato:
- che le prestazioni lavorative che la dipendente si è resa disponibile a svolgere in modalità agile sono effettivamente espletabili anche da remoto;
- che la stessa si è resa disponibile, nel tempo massimo di 15 minuti, a raggiungere la postazione di lavoro in sede, ove si rendesse necessaria la presenza fisica;
- che l'autorizzazione allo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile o smart working è motivata da oggettiva necessità di tutela della lavoratrice e dei suoi conviventi da rischi di esposizione al contagio, nonché da esigenze di tutela della salute pubblica;
- di autorizzare e prorogare le prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile o smart working, fino al 31 gennaio 2021, fatte salve diverse ed ulteriori disposizioni in materia, e fatte salve specifiche esigenze per le quali occorre la presenza in ufficio;
Vista la determina n. 51 del 16.04.2020;
Vista la determina n. 85 del 07.07.2020;
Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 che approva il Testo Unico sul Pubblico Impiego;
Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 che approva il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;
Viste le direttive e le disposizioni in materia emanate da questa Amministrazione;
Visto il D.L. 125/2020 che proroga lo stato di emergenza sanitario fino al 31.01.2021;

DETERMINA

1 - di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2 - di prorogare ed autorizzare la dipendente D.ssa Miryam Gagliano a svolgere le proprie prestazioni lavorative in modalità di lavoro agile o smart working, secondo le specifiche di cui in premessa, fino al 31 gennaio 2021, fatte salve diverse ed ulteriori disposizioni in materia o specifiche esigenze per le quali occorre la presenza presso l'ufficio;
3 - di inoltrare il presente atto alla dipendente interessata e all'Ufficio del Personale.

F.to REINA GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 1086 per 15 giorni

consecutivi dal _____ al _____

Lì _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBETTA ANTONELLA